

Le ghiandole salivari

Le ghiandole salivari vengono distinte in:

- **ghiandole salivari maggiori:** tre paia di voluminose ghiandole, situate al di fuori del cavo orale, al quale sono connesse per mezzo dei loro dotti escretori: sono le **parotidi**, le **sottomandibolari** e le **sottolinguali**, situate rispettivamente al davanti delle orecchie, dietro e sotto la mandibola e sotto la lingua; sono responsabili della produzione della maggior parte della saliva;

- **ghiandole salivari minori:** sono numerose piccole ghiandole situate

nello spessore della mucosa del cavo orale.

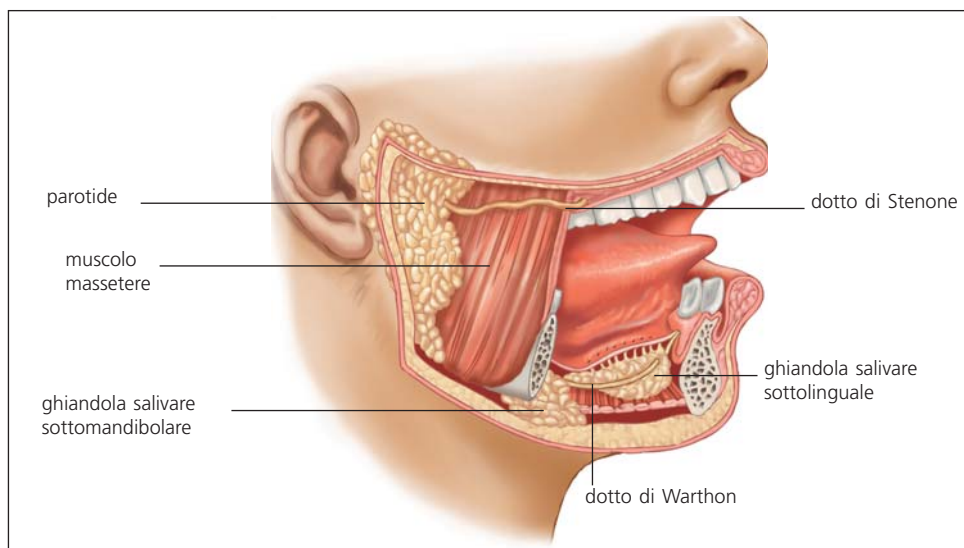
La **composizione della saliva** varia in relazione alle ghiandole che la secernono: le ghiandole salivari minori hanno una secrezione prevalentemente **mucosa**, ossia ricca di mucina; le parotidi, **sierosa**, ricca di acqua ed enzimi; le sottomandibolari e le sottolinguali **mista**, cioè siero-mucosa.

Controllo della secrezione salivare

La secrezione di saliva è provocata da diversi stimoli: la vista, l'odore e il sapo-

re dei cibi eccitano le fibre del sistema nervoso autonomo parasimpatico, con un effetto vaso-dilatatore e secretorio che determina la produzione di una quantità notevole di saliva acquosa; la presenza del cibo nella bocca può inoltre stimolare le fibre ortosimpatiche, con un effetto vasocostrittore che riduce il contenuto di acqua della saliva. Il volume di saliva prodotto quotidianamente è di circa 1-1,5 litri.

Il suo pH è vicino alla neutralità (6,6-7,1) ed è il pH ottimale per l'attività della ptialina.



Le ghiandole salivari.